



Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana



Città di Tarcento

PREMIO

Chino Ermacora

Scuele e marilenghe

BANDO DI CONCORSO PER PROGETTI DIDATTICI SUL FRIULI

Istituto Comprensivo/Istituzione scolastica
Scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale

Scuola/e
Scuola "Ricordo ai Caduti" di Goricizza di Codroipo

Titolo progetto
La Fieste dal Ringraziament
i segns de tradizion e de comunitat: il fazolet.

Insegnante referente (suo indirizzo e-mail e contatto telefonico)
Erika Virgili

Altri docenti coinvolti
Jenny Clozza

Eventuali collaborazioni esterne

Carla Sirch, Lettrici volontarie del progetto NPL

Classi coinvolte

Piccoli, medi e grandi.

Classi destinatarie ed eventuali destinatari al di fuori della scuola (famiglie, anziani della comunità...)

Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia, genitori, membri della comunità.

Anno scolastico

2019/2020

Aree disciplinari coinvolte

Nella scuola dell'infanzia il riferimento pedagogico didattico sono i campi di esperienza, in questo progetto i principali coinvolti sono stati:

il sé e l'altro

i discorsi e le parole

immagini suoni e colori

la conoscenza del mondo

Argomenti trattati

il fazzoletto come elemento decorativo e caratteristico dell'abito della festa.

L'utilizzo del fazzoletto in diversi contesti.

La particolarità della trama e dei colori della stoffa che possono esprimere diversi significati.

Rendere grazie e sviluppare un atteggiamento di gratuità.

Descrizione

Ogni anno scolastico viene dedicato ampio spazio alla conoscenza e approfondimento della festa del Ringraziamento, particolarmente cara alla comunità di Goricizza, alla scuola parrocchiale e alle famiglie. La festa risale ad una tradizione di lunga data che vede la collaborazione e la partecipazione della scuola alle feste religiose della comunità. Ci sono in particolare tre segni in cui i bambini della scuola insieme alle loro famiglie si rendono partecipanti attivi durante la festa del ringraziamento: portano del pan di zucca da condividere dopo la messa con la comunità, (di cui abbiamo sviluppato contenuti, esperienze e significati lo scorso anno scolastico), il fazzoletto che i bambini indossano come elemento ornamentale del proprio abito durante la messa del ringraziamento, (segno che abbiamo deciso di trattare approfonditamente questo anno scolastico) e infine un cestino di frutta da portare a benedire all'altare, (segno che sarà presentato il prossimo anno scolastico).

Di fatto il progetto si sviluppa su tre anni scolastici come anticipato lo scorso anno; abbiamo scelto di lavorare su un singolo aspetto, per evitare da un lato il rischio di proporre troppi temi e quindi trattarli poi con superficialità; dall'altro ogni oggetto diventa portatore di simboli, significati ed espressione di idee, immagini e cultura che vanno così a fondo nell'animo umano che meritano di essere trattati singolarmente e per un tempo congruo, lento, episodico che permetta ai bambini di sostare, riprendere, esplorare il segno da punti di vista diversi.

Strumenti didattici ed attività

Quest'anno il lancio del tema è stato dato dalle lettrici volontarie del progetto NPL della biblioteca di Codroipo. Insieme a loro abbiamo individuato e scelto alcuni libri a tema seguendo alcuni criteri: racconti in friulano e italiano che parlassero di fazzoletti. Non siamo riuscite a trovare nessun libro in friulano sul tema e in italiano solo qualcosa di correlato. In una mattinata le **lettrici** sono venute e hanno letto le storie con i gruppi omogenei per età piccoli, medi e grandi, in seguito viene chiesto ai bambini di rappresentare graficamente la storia che è piaciuta di più: è interessante vedere come i bambini interpretano e ed elaborano i messaggi, alcuni hanno disegnato la singola storia riproducendo la copertina, altri attraverso una particolare scena, altri ancora hanno disegnato più storie, altri hanno disegnato le lettrici, altri hanno rappresentato tutti i bambini in ascolto, qualcuno solo sé stesso e il suo migliore amico/a.

In seguito sono stati realizzati dei laboratori sia pomeridiani rivolti solo ai medi e ai grandi sia al mattino per coinvolgere anche i piccoli, in cui è stata letta e cantata una **villotta "Lusor di lune"** in cui si parla delle vicissitudini sfortunate di due innamorati, dove all'interno il giovane innamorato chiede alla ragazza di indossare quel bel fazzoletto che a lui piace tanto.

L'insegnante ha poi riletto il testo in friulano chiedendo ai bambini di provare a tradurre, dire cosa pensavano volessero dire le parole, è molto curiosa e divertente la traduzione in gruppo, c'è sempre qualcuno che è più familiare alla lingua friulana e comprende bene, altri si mettono in gioco e provano, così emergono dei dialoghi molto divertenti in cui le parole in friulano si ascoltano, si ripetono e interagiscono. In seguito l'insegnante rilegge la canzone in friulano e frase per frase la traduce anche in italiano. Un ulteriore momento di questo laboratorio è stato far drammatizzare ai bambini le diverse scene.

La terza proposta è stata quella di far vedere ai bambini delle **immagini di costumi tradizionali** friulani di gruppi folkloristici in cui uomini e donne indossavano un fazzoletto. Dopo aver visto queste immagini abbiamo proposto ai bambini i fazzoletti della scuola: uno rosso con motivi floreali e cuori per le femmine, una stampa simile ma di colore verde per i maschi. alcuni bambini li hanno indossati a coppie e sfilando tra i banchi per mano. I bambini, medi e grandi, sono stati coinvolti in una conversazione euristica in cui è stato loro chiesto l'utilizzo dei fazzoletti, "a cosa mi serve il fazzoletto"? "Per cosa lo posso usare"? Infine le insegnanti hanno creato dei **mandala** che richiamassero i motivi dei fazzoletti dei bambini, chiedendo di colorarli con i colori dei fazzoletti della scuola.

Come ogni anno i bambini hanno imparato un **canto in friulano "A speti la lus"**, sulle bellezze del creato. Anche quest'anno l'insegnante che si occupa del canto ha elaborato, per poterlo insegnare, prima un gioco. Ha utilizzato delle flash cards con delle immagini che ha disposto a terra, poi ha letto il testo in friulano fermandosi ogni volta su una parola chiedendo ai bambini di

cosa si trattasse, chi riconosceva il significato della parola poteva prendere l'immagine corrispondente. È stato bello vedere come parole più conosciute come lune e stelis fossero indovinate subito, mentre rosade abbia colto tutti in silenzio e attesa di sapere cosa fosse. Quando tutte le immagini sono state prese, è stato proposto il canto chiedendo ai bambini di alzare la propria immagine quando la sentivano nominare. Abbiamo riscontrato che si è rivelata una strategia efficace sia per catturare e mantenere l'attenzione sia per l'apprendimento del testo. Infatti per un po' di volte è stata utilizzata dalle insegnanti finché la canzone è stata imparata.

Lingua/e utilizzata/e

italiano

friulano

italiano/friulano

italiano/friulano/_____

Per la lingua friulana: grafia ufficiale

sì

no, variante di _____

Obiettivi del progetto

Conoscere e riconoscere alcuni simboli religiosi e sociali tipici della festa del ringraziamento e della cultura friulana.

Promuovere l'ascolto e la produzione orale di parole legate alla natura e alla festa.

Conoscere e riconoscere il fazzoletto come elemento decorativo dell'abito della festa.

Conoscere e riconoscere i colori e i motivi della stoffa dei fazzoletti come caratteristici della cultura friulana.

Materiali prodotti e materiali allegati

In allegato si trova un pdf contenente i materiali utilizzati con i bambini e la documentazione fotografica delle attività svolte.

lì Gorcizza 7 maggio 2020